

realizzato da **cuypress** - contenuti a cura di **roberta maresci**

La fiera della vanità a Bologna

La più prestigiosa vetrina internazionale della cosmetica festeggia mezzo secolo di vita con numeri da record: 2.604 aziende provenienti da 69 paesi. Debutta la beauty routine multietnica tra convegni e novità

Edizione più "profumata":
con The Perfume Factory
celebra i finalisti del Premio
Accademia del Profumo 2017

FIERA DI NOME E DI FATTO

Si dice che il profumo dell'aroma di mammola ottenuto dal rizoma dell'iris fosse il preferito di Caterina de' Medici, che portò con sé in Francia i segreti di quella essenza odorosa che da lei prese il nome di "acqua della regina". Ora il suo sentore caratteristico e pregiato anima "50", la fragranza creata dal naso profumiere Luca Maffei in omaggio alla 50ima edizione del Cosmoprof Worldwide Bologna. E mentre pennellate di colore sui volti multietnici di tre ragazze ricoprono le mura della prima città "Welcome Chinese", secondo lo stile Oliviero Toscani, l'osservatorio internazionale sulle ultime tendenze dell'industria beauty è sceso in pista per proporre un ricco calendario di eventi fino al 20 marzo.

NUMERI

Al Cosmoprof esporranno 2.604 aziende, 94 in più del 2016, delle quali il 73% straniere provenienti da 69 paesi. "La crescita complessiva della manifestazione raggiunge per il 2017 il 7% - spiega Franco Boni, Presidente di BolognaFiere - ottimi anche i risultati riguardanti la visitazione, con un +10% di prepagati sul sito web. Cosmoprof è stata inserita dal Ministero per lo Sviluppo Economico come una delle principali fiere italiane di rilevanza internazionale e infatti a marzo saranno 29 le collettive dei paesi stranieri, il 26% in più dello scorso anno. Per la prima volta, esporranno Argentina, Cile, Giappone, Lettonia ed Emirati Arabi Uniti/Dubai".

L'appuntamento - fa sapere Fabio Rossello, Presidente di Cosmetica Italia - risulta ancora più significativo se si considera che anche Cosmetica Italia fe-

steggia i 50 anni dalla sua fondazione con una ricco calendario di iniziative. A Bologna, nello specifico, l'Associazione "dialogherà" con

il pubblico in **Galleria Cavour** (fino al 22 marzo) grazie ad una installazione interattiva dedicata al settore e alle sue molteplici sfaccettature. Le celebrazioni sono accompagnate da dati incoraggianti: continua a crescere il fatturato globale del settore cosmetico che, con un valore di oltre 10,5

miliardi di euro e l'impatto positivo dell'export (+12%), promette analoghe crescite anche per il 2017.

COSMOPRIME

La nuova sezione Cosmopri-me è un'area ad hoc per aziende attive sul canale retail posizionate in una fascia di mercato

specifico, dall'high-end mass market alla profumeria prestige e di nicchia. Accoglierà 151 espositori, l'81% dei quali stranieri e provenienti da 28 paesi. In crescita anche l'area Cosmopack, che coinvolge le aziende della filiera beauty, con il +8% di espositori, il 50% dei quali provenienti da 29 Paesi.

RESTYLING

"BolognaFiere ha messo in cantiere il restyling del quartiere fieristico, per accogliere i visitatori con spazi più grandi, più razionali e più belli. L'anno prossimo festeggeremo i 15

anni di Cosmoprof Las Vegas, mentre due anni fa, a Hong Kong, abbiamo celebrato il 20° anniversario di Cosmoprof Asia. Grazie al successo del suo format e della sua piattaforma in Asia e Nord America - ha commentato Franco Boni -, possiamo affermare che Cosmoprof Worldwide Bologna detiene la palma dell'unica fiera veramente internazionale italiana.

FRAGRANZA 50

Si chiama semplicemente "50" la fragranza creata per l'anniversario. La sua famiglia olfat-

tiva, gender free, è esperidata, fiorita, legnosa. L'apertura è frizzante e speziata di bergamotto di Calabria, mandarino giallo di Sicilia e zenzero. Il cuore morbido e sensuale racchiude iris, fior d'arancio e semi di ambretta. Mentre il finale è legnoso, caldo e muschiato di vetiver, sandalo e ambra bianca. Fin qui, tutto fa pensare a un omaggio alle caratteristiche italiane. Ma dove la creatività sfocia nella storia e nei rituali è nell'essenza di bergamotto "spugna" estratta, cioè, con il metodo di una volta per garantire la migliore qualità in assoluto.

"SPUGNA"

In pratica i frutti sono raccolti a mano, selezionati, tagliati a metà e poi spremuti a mano su una spugna. Di solito questa operazione viene compiuta di notte o in un locale buio per proteggere l'essenza dalla luce. La meticolosità è tanta ma vale la pena disporre se si vuole ottenere 1 kg di olio essenziale che, con il metodo spugna, necessita di ben 150 kg di bergamotto. C'è però da dire che ne vale la pena: il bergamotto spugna è più intenso, più fresco, luminoso e fiorito rispetto ad altri oli essenziali di bergamotto. Che dire poi del mandarino giallo di Sicilia? Ha un sentore dolce con lievi sfumature verdi che ricordano la scorza. Per ottenere 1 kg di olio essenziale sono necessari 70 kg di frutti di mandarino. Solo 50 i kg di rizomi di ginger fresh del Madagascar che servono per ottenere la stessa quantità di olio essenziale. Lo sanno le case essenziali di Accademia del Profumo che per la prima volta hanno lavorato insieme alla "stesura" della colonia "50": unisex.

Roberta Maresci

